

Committed to Cure - Foglio informativo

Cos'è "Committed to Cure"?

"Committed to Cure" è una nuova iniziativa europea che lavora per ottenere *un futuro libero dall'epatite C* aumentando la conoscenza della malattia ed evidenziando l'importanza della cura.

Guidata da un gruppo di esperti, l'iniziativa si propone di raggiungere due obiettivi principali:

- Creare una comunità a supporto della cura dell'epatite C condividendo storie vere di persone che convivono con la malattia;
- Sostenere le persone affette da epatite C attraverso informazione educativa e strumenti pratici.

"Committed to Cure" supporta le persone e le famiglie che convivono con epatite C, i professionisti sanitari che si prendono cura di loro e la scienza che ha reso possibile la cura.

Chi è coinvolto in Committed to Cure?

"Committed to Cure" è gestito da un gruppo di esperti, professionisti sanitari e rappresentanti dei pazienti provenienti da tutta Europa. Il Gruppo lavora, congiuntamente ad una segreteria di progetto, con l'obiettivo di aumentare la conoscenza di una malattia stigmatizzata, avviando iniziative che intendono sensibilizzare sul tema attraverso la conoscenza e enfatizzare gli effetti benefici della cura.

Perché devo lasciarmi coinvolgere?

Per la prima volta nella storia, possiamo immaginare un futuro in cui l'epatite C farà parte del passato, e ognuno di noi potrà essere parte del progetto "Commitment to Cure".

Partecipando a "Commitment to Cure", aumenterai la conoscenza della malattia, incoraggerai l'eliminazione della stigmatizzazione e ispirerai altre persone a condividere le proprie storie di epatite C, rendendo possibile la realizzazione di un *futuro libero dall'epatite C*.

Come posso essere coinvolto/a?

Prima di tutto vai sul sito web di "Committed to Cure" per dare il tuo supporto al nostro Cure Wall condividendo una 'C' che significa Cura. Potrebbe essere una foto di un segnale stradale, un'opera d'arte originale, parole a forma di 'C' che raccontano una storia, o persino un selfie con la lettera 'C'.

In secondo luogo contribuisce al nostro archivio storico. Fai un video sulle tue esperienze personali con l'epatite C e su ciò che rappresenta per te la cura.

Quando pubblichi un post sui tuoi canali social, assicurati di utilizzare l'hashtag #CisforCure. Gli inserimenti che utilizzano l'hashtag su Facebook, Instagram o Twitter potrebbero essere nuovamente postati sul sito web di "Committed to Cure" e sui canali dei social media.

- **Ciò che tutti possono fare** – Cambiare il modo in cui parliamo di questa malattia e aiutarci a creare una comunità che faccia sapere al mondo che C sta per Cura. Trova una 'C', falle una foto e postala sui tuoi canali social utilizzando l'hashtag #CisforCure. Raccoglieremo le immagini sul

sito web di “Committed to Cure”. Potrai anche ascoltare le storie di persone affette da epatite C sul sito www.committedtocure.org.

- **Le persone con epatite C e chi se ne prende cura** – Condividi la tua storia personale caricando un video in cui spieghi ciò che la cura rappresenta per te.
- **Medici e infermieri** – È la collaborazione con le persone affette da epatite C che rende possibile questo progetto. Grazie a “Committed to Cure” i pazienti realizzano che la loro malattia, da evento infausto diviene un problema affrontabile. La malattia si può combattere grazie all’aiuto della comunità di “Committed to cure” e all’esistenza di una cura.
- **Responsabili delle politiche** – Lavora con noi per rendere l’epatite C parte del nostro passato, sostieni i programmi di accesso al trattamento dell’epatite C.

Chi può essere coinvolto?

Chiunque può partecipare a “Commitment to cure”, pazienti, medici, famiglie e decisori. Tutti possono promuovere *un futuro libero dall’epatite C* a proprio modo e iniziando proprio da qui:

www.committedtocure.org

Unisciti alla coalizione “Committed to Cure”

Tove Frisch (Svezia) è rappresentante di Riksföreningen epatite C a Stoccolma che lavora per garantire che le persone affette da epatite C possano avere accesso ai trattamenti migliori. Attualmente si batte per ottenere un Piano di azione nazionale sull’epatite C in Svezia e sta lavorando anche per costruire contatti e reti internazionali.

George Kalamitsis (Grecia) è membro fondatore e presidente dell’associazione ellenica pazienti epatici ‘Prometheus’, che si prefigge di garantire a tutti i pazienti con malattie epatiche una diagnosi tempestiva e di essere trattati con rispetto e avere uguale accesso ai migliori standard di cura medica.

Dott.ssa Ana Cláudia Miranda (Portogallo) specializzata in malattie infettive presso l’Hospital Egas Moniz di Lisbona. È impegnata nella cura dei pazienti coinfecti da HCV o HCV/HIV, ed è in grado fornire ai suoi pazienti l’elastografia in tempo reale, una tecnica che permette ai medici di misurare la progressione della fibrosi nel fegato.

Dott. Antonio Oliveira (Spagna) è un medico dell’unità di gastroenterologia dell’ospedale universitario ‘La Paz’ di Madrid. È impegnato nella conduzione di sperimentazioni cliniche di grande rilievo su nuove terapie per persone affette da epatite C, epatite B e carcinoma epatico.

Dott.ssa Gloria Taliani (Italia) è professore ordinario di malattie infettive e Direttore della Scuola di Medicina Tropicale dell’Università La Sapienza di Roma. La sua ricerca sull’epatite C comprende la caratterizzazione di diversi tipi di virus e l’identificazione di fattori coinvolti nella resistenza ai trattamenti.

Dott. Karsten Wursthorn (Germania) è medico e Professore presso l’IFI, Istituto di medicina interdisciplinare di Amburgo, specializzato in medicina interna e gastroenterologia. Ha condotto ricerche sull’epatite B ed ha condotto sperimentazioni cliniche sulle malattie infettive, comprese l’epatite B e C.

Da dove proviene il supporto per “Committed to Cure”?

L’iniziativa “Committed to Cure” e questo sito web sono supportati da un unrestricted grant di Gilead Sciences Europe Ltd.

Gilead Sciences Europe Ltd non è intervenuta né direttamente né indirettamente nella redazione dei contenuti di questo sito web o in qualsiasi altro materiale dell’iniziativa.

Ulteriore supporto da potenziali finanziatori e riscontri sulle sono benvenuti. Chi fosse interessato è pregato di contattarci all’indirizzo info@committedtocure.org